



Codice Amministrazione: C_b910
Prot. Generale n: 0009549 A
Data: 11/06/2010 Ora: 11:56
Classificazione: 10 - 1 - 0



10/1
13961

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
LOMBARDIA – LIGURIA sede di MILANO

Prot.: n. 4316

Milano, li, 1 giugno 2010

Procedimento n. 113/2009 AREA ITER AUTORIZZATIVI

Comune di Casalpuusterlengo		Piazza del Popolo, 22	26841	CASLPUSTERLE NGO	LO
Comune di Somaglia		Via Matteotti, 10	26867	SOMAGLIA	LO
Comune di Codogno		Via V. Emanuele, 4	26845	CODOGNO	LO
Regione Lombardia	D. G. Territorio e Urbanistica	Via Sassetti, 32	20124	MILANO	MI
Regione Lombardia	STER di Lodi	Via Hausmann, 7	26900	LODI	LO
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale	C.so Magenta, 24 Pal. Litta	20122	MILANO	MI
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia	Piazza duomo, 14	20122	MILANO	MI
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia	Via e. De Amicis, 11	20123	MILANO	MI
Provincia di Lodi	Settore viabilità, Trasporti, Strade e Urbanistica	Via Fanfulla, 12/14	26900	LODI	LO
Provincia di Lodi	Autorità d'Ambito di Lodi	Via Fanfulla, 14	26900	LODI	LO
ARPA LOMBARDIA	DIP. Di Lodi	Via San franco, 21	26900	LODI	LO
Consorzio di Bonifica Muzza Bassa lodigiana		Via Nino dall'Oro, 4	26900	LODI	LO
R.F.I. spa	Direzione Compartimento Infrastrutture	Via Breda, 28	20126	MILANO	MI
TAV spa		Via Marsala, 51	00185	ROMA	RM
ENEL Distribuzione	Div. Infrastrutture e Reti – Sviluppo rete Progettazione lavori e Autorizzazioni	Via Beruto, 18	20131	MILANO	MI
Agenzia ENEL di Lodi		Via Vecchia Cremonese, 18	26900	LODI	LO
ENEL S.O.L.E.		Via Emilia Pavese, 11	29100	PIACENZA	PC
ENEL S.O.L.E.		Via V. Veneto, 29	27058	VOGHERA	PV
TERNA SPA		Via Beruto, 18	20131	MILANO	MI
TELECOM SPA	W.RT.ND.FLO.ASR MILANO	Viale Regina Giovanna, 19	20129	MILANO	MI
TELECOM ITALIA SPA		Via G. Da Terrazzano, 3	26842	CODOGNO	LO
FASTWEB SPA		Via Caracciolo, 51	20155	MILANO	MI
SNAM RETE GAS SPA		Viale Milano, 7	26100	CREMONA	CR
ENEL GAS		Strada P. 181	26839	MERLINO	LO
METANO CASALPUSTERLENGO		Piazza Cabrini, 3	26841	CASALPUSTERLENGO	LO
RETELIT		Via Gerolamo Vida, 19	20127	MILANO	MI
SAL Srl		Via Grandi, 6	26900	LODI	LO
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Dir. G. per le Valutazioni Ambientali	Via Cristoforo Colombo, 44	00147	ROMA	RM

Ministero per i Beni e le Attività Culturali	D. G. per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea – Serv. IV	Via di San Michele, 22	00153	ROMA	RM
ANAS SPA	D. C. Progettazione	Via Monzambano, 10	00185	ROMA	RM

OGGETTO: Comuni di Casalpusterlengo, Codogno e Somaglia (LO). - . S.S. n. 9 "Via Emilia" -Progetto definitivo della variante di Casalpusterlengo, ed eliminazione passaggio a livello sulla S.S. 234. Intesa Stato/Regione, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per interventi di competenza dello Stato.

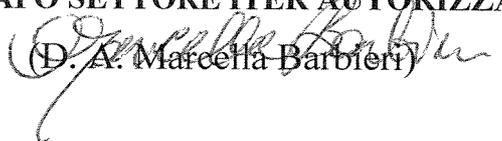
In relazione al procedimento in epigrafe e ad integrazione del verbale di data 28 aprile 2010, ci si prega comunicare che, il Sig. Progettista Arch. Savino Garilli, in data odierna ha comunicato via e-mail (si allega in copia), la richiesta di rettifica al verbale; tale richiesta è stata accolta, pertanto si trasmette copia della pagina contenente le correzioni suggerite.

Si prega pertanto, di inserire il foglio rettificato all'interno del verbale.

Rimane invariato il termine di ricezione delle osservazioni di cui alla nota del 18 maggio 2010.

Si porgono cordiali e distinti saluti.

IL CAPO SETTORE ITER AUTORIZZATIVI


(D. A. Marcella Barbieri)

Allegati: ./.

NM/mb

SEDE DI MILANO
Piazzale R. Morandi, 1
20121 MILANO

SEDE COORDINATA DI GENOVA
Viale Brigate Partigiane, 2
16129 GENOVA

Il Decreto VIA evidenziava una serie di elementi, criticità e prescrizioni rispetto al progetto proposto all'esame e quindi l'attività di adeguamento e revisione si è sviluppata nell'ambito di questo solco tenendo inoltre conto del fatto che oltre alla VIA, tra la redazione del primo progetto e la pronuncia di compatibilità, sono intervenuti due fatti nuovi, ovvero l'approvazione della normativa cogente per la realizzazione delle Strade extraurbane (D.M. 5/11/2001) e parallelamente si è concretizzato il procedimento di realizzazione della variante ex statale 234 dell'abitato di Codogno che si riconnette con questa variante.

Il lavoro di progettazione è stato sviluppato sulla base di un protocollo di intesa tra la Provincia e il Comune e all'interno della procedura concertativa realizzata ad attivare relazioni sovra comunali, condividere e definire lo sviluppo della salvaguardia del territorio e definire un progetto condiviso per l'inserimento paesaggistico ambientale. Il Progetto si sviluppa in variante alla statale Via Emilia a sud-ovest dell'abitato di Casalpusterlengo per uno sviluppo di Km 8,223 circa, presenta una piattaforma..... di tipologia B sempre riferita al D.M. 5/11/2001 che prevede una larghezza di 22 mt. con 2 carreggiate separate con 2 corsie per senso di marcia. Il tracciato presenta 5 svincoli a livelli sfalsati, nessuno di questi è conforme alle normative che non prevedono intersezioni a raso per strade di tipologia B. Tra le opere complementari la più rilevante è la bretella di collegamento tra la variante S.P. 22 che si sviluppa con una piattaforma stradale di tipologia D1 con una corsia per senso di marcia ed una piattaforma della larghezza di mt. 10,50>

Il Presidente fa rilevare che i contenuti del progetto sono ben noti a tutti i partecipanti e procede all'apertura del dibattito. Dichiaro quindi aperta la fase referente, ossia l'accertamento di conformità urbanistica con una precisazione preliminare. La realizzazione del progetto per effetto delle varianti urbanistiche intervenute comporta ai sensi di legge l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Fa constare e dare atto che le determinazioni conclusive di questa Conferenza di Servizi si intenderanno costitutive del vincolo preordinato all'esproprio in favore dell'Autorità a ciò preposta, ossia il soggetto proponente ANAS che ha già reso in atti le osservazioni pervenute dalle singole ditte esproprianti di seguito all'avvio del contemporaneo procedimento di espropriazione per causa di pubblica utilità. Passa quindi, per l'accertamento di conformità urbanistica, ossia l'acclarare se l'intervento risulta parzialmente difforme o totalmente difforme dagli strumenti urbanistici dei Comuni, la parola al Sindaco del Comune di Casalpusterlengo.

Il dott. Flavio Parmesani, sindaco del Comune di Casalpusterlengo dichiara che il progetto nella variante risulta parzialmente difforme agli strumenti urbanistici.

Il Presidente ringrazia e tiene a precisare che le determinazioni di questa CdS di per se stesse costituiranno automatica posizione delle necessarie varianti in deroga e passa la parola al **Sindaco di Somaglia, Dott. Pier Giuseppe Medaglia**, che evidenzia una leggera difformità urbanistica ed esprime **parere favorevole**.

Il Presidente ringrazia e cede la parola **all'Assessore Mori per il Comune di Codogno** il quale dichiara che il Comune è interessato solo per un piccolo tratto di raccordo tra la 234 e la via Emilia e avevano già fatto le varianti urbanistiche quando era stato recepito il progetto della 234, quindi dichiara la **conformità urbanistica**.

Il Presidente ringrazia e per una valutazione di compatibilità rispetto allo strumento di pianificazione provinciale cede la parola alla **Provincia di Lodi** che risulta non presente, ma rappresentata da altro Ente che probabilmente non ha titolo ad esprimersi in sua vece. Si chiederà poi al Settore Viabilità Trasporti Strade ed Urbanistica della Provincia di Lodi di esprimersi quanto più sollecitamente possibile.

Il Presidente cede la parola **all'Arch. Gabriella Badolato della Regione Lombardia**, la quale dichiara che: essendo un progetto che ha una lunga storia, tutti i PRG avevano già il corridoio, la fascia di rispetto prevista nel proprio strumento urbanistico e questo adeguamento al Decreto VIA ha portato..... e quindi conferma le parziali difformità dei due Comune e la conformità del Comune di Codogno.

Il Presidente ringrazia e chiude questa prima fase referente dei lavori della conferenza **accertando a livello complessivo la parziale difformità urbanistica dell'intervento** e quindi la

Messaggio

Barbieri Marcella

Da: Garilli Savino [savino.garilli@provincia.lodi.it]
Inviato: lunedì 31 maggio 2010 15.15
A: Barbieri Marcella
Cc: sindaco@comune.casalpusterlengo.lo.it; Pozzi Maurizio;
urbanistica@comune.casalpusterlengo.lo.it
Oggetto: verbale CDS Casalpusterlengo
Allegati: intervento garilli modificato.doc

Buongiorno D.ssa Barbieri

Ho preso visione del verbale della conferenza dei servizi trasmessomi in versione ufficiale dall'ing Simone del Comune di Casalpusterlengo.

ho predisposto alcune piccole rettifiche al testo del mio intervento che allego alla presente.

Cordialmente

Savino Garilli

Prende la parola il **Progettista arch. Savino Garilli**: < Sono stati sviluppati la revisione e l'adeguamento del progetto definitivo per l'appalto integrato della variante alla statale via Emilia a seguito della pronuncia di compatibilità ambientale avvenuta nell'aprile del 2003.

Questo è un progetto che ha una storia piuttosto lunga, la necessità di provvedere alla progettazione risale agli anni 80 e tiene conto dell'importanza delle arterie e delle criticità legate soprattutto all'attraversamento di Casalpusterlengo.

Il Comune di Casalpusterlengo in questo ambito ha sviluppato un primo livello di progettazione che è stato sottoposto a procedura VIA nel 1999 che si è conclusa nel 2003.

Il Decreto VIA evidenziava una serie di elementi, criticità e prescrizioni rispetto al progetto proposto all'esame e quindi l'attività di adeguamento e revisione si è sviluppata nell'ambito di questo solco tenendo inoltre conto del fatto che oltre alla VIA, tra la redazione del primo progetto e la pronuncia di compatibilità, sono intervenuti due fatti nuovi, ovvero l'approvazione della normativa cogente per la realizzazione delle Strade extraurbane (D.M. 5/11/2001) e parallelamente si è concretizzato il procedimento di realizzazione della variante ex statale 234 dell'abitato di Codogno che si riconnette con questa variante.

Il lavoro di progettazione è stato sviluppato sulla base di un protocollo di intesa tra la Provincia e il Comune e all'interno della procedura concertativa realizzata ad attivare relazioni sovra comunali, condividere e definire lo sviluppo della salvaguardia del territorio e definire un progetto condiviso per l'inserimento paesaggistico ambientale.

Il Progetto si sviluppa in variante alla statale Via Emilia a sud-ovest dell'abitato di Casalpusterlengo per uno sviluppo di Km 8,223 circa, presenta una piattaforma di tipologia B sempre riferita al D.M. 5/11/2001 che prevede una larghezza di 22 mt. con 2 carreggiate separate con 2 corsie per senso di marcia. Il tracciato presenta 5 svincoli a livelli sfalsati, nessuno di questi è conforme alle normative, che non prevedono intersezioni a raso per strade di tipologia B. Tra le opere complementari la più rilevante è la bretella di collegamento tra la variante S.P. 22 che si sviluppa con una piattaforma stradale di tipologia D1 con una corsia per senso di marcia ed una piattaforma della larghezza di mt. 10.50???>